

CIRCOSCRIZIONE N. 7
 Aurora - ... - ... - ... - ... - ... - ... - ... - ... - ...
 = 7 GEN 2016
 Prot. 84/RZ/160, fasc. 2
 Risposto il _____ Prot. _____

Presidente
Direttore

[Handwritten signature]

INTERPELLANZA
con risposta in forma scritta

OGGETTO: DISSUASORI IN CORSO VERCELLI NEL TRATTO CORSO EMILIA-CORSO NOVARA

La sottoscritta consigliera

PREMESSO

Che in una risposta all'Interrogazione "Sgombero" nel Consiglio del 7 gennaio 2014 il Presidente Emanuele Durante scrive: "In merito allo sgombero dello stabile di Corso Farini, le Forze dell'Ordine mi hanno informato di aver fornito agli organi di stampa per le vie brevi tutti gli elementi utili per una miglior comprensione della vicenda. Le informazioni che posso fornire sono quindi le medesime che si possono reperire negli articoli dell'8 novembre 2013."

PREMESSO QUINDI

Che leggere la "Rassegna Stampa" diventa per noi consiglieri importante per essere informati su quello che avviene nel nostro territorio

VISTO

Che il giorno 5 dicembre 2015 sul quotidiano La Stampa si poteva leggere un articolo dal titolo: "In Corso Vercelli, l'automobilista è fuggito a piedi. Investito sulle strisce pedonali. Mi ha salvato la carrozzina". Articolo allegato

Che in questo articolo si legge una dichiarazione del Presidente Durante : "Il corso è pericoloso e gli investimenti non sono così rari. Tempo fa abbiamo chiesto al Comune di prendere provvedimenti e di pensare a dei dissuasori della velocità. Nei prossimi giorni ribadiremo la necessità di un intervento nella zona."

CONSIDERATO

Che il giorno 11 giugno 2013 in questo Consiglio si è discussa un'Interrogazione con Oggetto : "Alta velocità n Corso Vercelli". Interrogazione allegata

Che nella sopra citata Interrogazione si interrogava il presidente per chiedere: "se non si ritiene opportuno posizionare, nel tratto di strada in oggetto, dei dissuasori o altri strumenti per limitare la velocità degli automobilisti sia per la loro sicurezza che, in particolare, per quella dei pedoni."

Che nella risposta all'Interrogazione si legge: "Occorre premettere che il problema in questione è stato in passato già oggetto di interessamento della Circoscrizione e dell'Assessorato alla Viabilità del Comune del Torino. In concomitanza con la prevista apertura dell'ipermercato sono stati ipotizzati interventi volti sia a migliorare la sicurezza stradale che interventi volti a creare una migliore gestione della viabilità, degli spazi pedonali e di parcheggio. Attualmente tali ipotesi, ancora al vaglio, sono sospese nell'attesa che si avvino a conclusione i lavori dei cantieri in questione sopracitati. Nel frattempo per ovviare comunque al problema segnalato si può intervenire inserendo delle bande ottiche di rallentamento. Sarà nostra cura segnalare e condividere questa opportunità direttamente con i competenti uffici comunali."

CONSIDERATO INFINE

Che sono trascorsi 31 mesi dalla risposta all'Interrogazione e nulla è cambiato

INTERPELLA

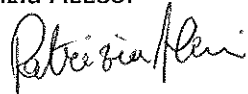
Il Presidente per sapere:

1. A quale ipermercato si riferisce nella risposta data all'Interrogazione

2. A quali interventi volti sia a migliorare la sicurezza stradale che interventi volti a creare una migliore gestione della viabilità, degli spazi pedonali e di parcheggio si riferisce
3. Se sono avviati a conclusione i lavori dei cantieri citati nella risposta sopra citata
4. Perché a oggi non si è fatto ancora nulla
5. Quale documentazione ha prodotto e con quali risposte da parte degli uffici comunali competenti dall'11 giugno 2013 a oggi

Torino, 5 gennaio 2016

Patrizia ALESSI

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Patrizia Alessi', written in a cursive style.

Sezione: COMUNE DI TORINO

In corso Vercelli, l'automobilista è fuggito a piedi

Investito sulle strisce pedonali "Mi ha salvato la carrozzina"

IRENE FAMA

«La carrozzina mi ha salvato la vita», racconta Abderrahim Belgaïd, detto «Abdou», disabile investito ferì, intorno alle 15.15, in corso Vercelli all'angolo con via Carmagnola.

L'uomo, marocchino di 53 anni, stava attraversando sulle strisce pedonali a bordo della sua carrozzina elettrica, quando è stato agganciato da una Renault Scenic blu, diretta verso il Centro Città. L'ambulanza del 118 l'ha trasportato al pronto soccorso del Cto. Le sue condizioni non erano gravi e pare che sia stato dimesso già ieri sera. «La carrozzina mi ha salvato la vita - ripete Abdou -. Senza sarei morto. Il colpo è stato attutito proprio dal mio veicolo. Ora, però, non funziona più. Sino a che non verrà riparata sarò costretto a stare relegato in casa, senza potermi muovere». L'investitore ha abbandonato la macchina in mezzo alla strada e si è dato alla fuga. «Probabilmente era ubriaco - continua Abdou -. Ho notato che si è messo a correre a piedi nudi». I vigili urbani hanno sequestrato l'auto che risulta assicurata e di proprietà di un nigeriano. Questi elementi potrebbero condurre gli agenti ad identificare il pirata della strada. Sull'episodio, infatti, le indagini della polizia municipale sono tutt'ora in corso.

Ex infermiere

Abdou Belgaïd non è nuovo ai fatti di cronaca. Ex infermiere professionale di Vita Serena, per la quale lavorava alle Molinette nel reparto Medicina d'Urgenza, il 12 dicembre 2005 era andato dai responsabili della cooperativa di corso Giulio Cesare 183 per chiedere i tre stipendi arretrati. Il suo datore di lavoro, Michele Arcuri, per tutta risposta lo ha colpito lanciandolo contro un bancone e causandogli una grave lesione spinale. Lasciato senza soccorso per numerose ore, Ab-



Quel tratto di strada pericoloso

Vicino alla sede della Sette quell'incrocio è spesso teatro di incidenti, come testimoniano dalla tabaccheria al numero 20

dou è rimasto paralizzato. Da quel momento non è più riuscito a muovere le gambe e non ha più potuto separarsi dalla carrozzina. Ieri, vittima questa volta di un pirata della strada, è tornato al Cto, dove aveva già trascorso due anni e subito sette interventi. Se tre anni fa, Abdou aveva visto in faccia il suo aggressore e aveva potuto affrontarlo in tribunale, questa volta ha dovuto fare i conti con un fantasma che viaggiava troppo veloce e che non ha avuto il coraggio di soccorrerlo.

Sicurezza in Città

«Purtroppo gli incidenti non sono rari nella zona - dice Michele della Tabaccheria di corso Vercelli 20/A -. Le macchine vanno troppo veloci e chi attraversa spesso non fa attenzione». L'incidente è av-

venuto a due passi dalla sede della Circoscrizione Sette. «Sono addolorato per l'accaduto - dichiara il presidente della Sette, Emanuele Durante -. Fortunatamente l'uomo non ha riportato gravi lesioni, ma questo fatto non può lasciarmi indifferente. Il corso è pericoloso e gli investimenti non sono così rari. Tempo fa abbiamo chiesto al Comune di prendere provvedimenti e di pensare a dei dissuasori della velocità. Nei prossimi giorni ribadiremo la necessità di un intervento nella zona».

Quello di Abdou è l'ennesimo incidente sulle strade torinesi. Da gennaio ad oggi, gli investimenti sono stati 544. Le categorie più colpite sono quelle più deboli: disabili e anziani, che non riescono ad attraversare velocemente la strada.

11-6-2013

① DIVINTE

656

INTERROGAZIONE

CIRCOSCRIZIONE N. 7	
Aut. - Pop. - Terr. - Mod. - del. - P. -	
24 APR 2013	
Prot. 5628	i. 2 c. 160 fasc. 3
Reg. n. _____	Prot. _____

Presidente
Segret. C.

Oggetto: Alta velocità in Corso Vercelli

Considerato che

- il tratto di Corso Vercelli, tra Corso Novara e Corso Emilia, è una strada rettilinea con una carreggiata con due corsie per senso di marcia;
- il tratto di strada in oggetto ha una lunghezza di 100/150 metri;

Rilevato che

- il tratto di strada è percorso da un alto numero di automobilisti, che spesso viaggiano ad alta velocità;
- il fenomeno si verifica sia nelle ore diurne che, soprattutto, nelle ore notturne;
- sull'asse viario vi è la presenza di molti insediamenti abitativi fattore che rende la situazione molto più pericolosa;

Si interroga il Presidente per chiedere:

- se non si ritiene opportuno posizionare, nel tratto di strada in oggetto, dei dissuasori o altri strumenti per limitare la velocità degli automobilisti sia per la loro sicurezza che, in particolare, per quella dei pedoni.

Francesco Poerio

MA Autoguai

D'Apa Benz

Dario Alessandro

Mario Daniele

Robt Poerio

Francesco Daniele

Challen Patricia Alessi



CITTA' DI TORINO

Circoscrizione 7 - Aurora, Vanchiglia, Sassi, Madonna del Pilone
Corso Vercelli, 15 - 10152 Torino
Tel. 011.4435711 - Fax 011.4435719
www.comune.torino.it/circ7 - circ7@comune.torino.it

Segreteria - tel. 0114435716/718/732 - fax 0114435755



Prot. n. 6319/2013.160.3

Torino, 10 MAG. 2013

Al Consigliere
Francesco POERIO

Oggetto: **RISPOSTA ALL'INTERROGAZIONE** "Alta velocità in Corso Vercelli".

Si ringrazia l'interrogante per la segnalazione.

Occorre premettere che il problema in questione è stato in passato già oggetto di interessamento della Circoscrizione e dell'Assessorato alla Viabilità del Comune del Torino.

In concomitanza con la prevista apertura dell'ipermercato sono stati ipotizzati interventi volti sia a migliorare la sicurezza stradale che interventi volti a creare una migliore gestione della viabilità, degli spazi pedonali e di parcheggio.

Attualmente tali ipotesi, ancora al vaglio, sono sospese nell'attesa che si avviino a conclusione i lavori dei cantieri in questione sopracitati.

Nel frattempo per ovviare comunque al problema segnalato si può intervenire inserendo delle bande ottiche di rallentamento.

Sarà nostra cura segnalare e condividere questa opportunità direttamente con i competenti uffici comunali.

Distinti saluti.



IL PRESIDENTE
Dr. Emanuele DURANTE